LA FUNESTA NOVITA' DEL MASSACRO *16 Luglio 2024*

284° giorno di guerra.

"Sopra di me, Signore è passata la tua collera,
la paura ci ha annientato,
mi circondano come acqua tutto il giorno,
tutti insieme mi avvolgono"
(Salmo 88, 17-18)

No, o Dio. Il salmista ed io con le sue parole, ti preghiamo nell'angoscia ma non sono tue le tempeste e gli spaventi che ci hanno annientato a Gaza ed ora ormai in tutta la Palestina.

Il dolore ci ha prostrato e ci ha messo a tacere, senza più parole, se non quelle antiche dei Salmi.

Ma non sei tu, o Padre, ad aver scatenato la tempesta: sono gli uomini, crudeli, svuotati della loro umanità, incapaci di vedere i loro fratelli e le loro sorelle, che continuano a seminare ovunque la morte. E con una misura che la fa diventare massacro.

Solo in questi due giorni, sono state uccise centinaia di persone, tante donne e bambini, bombardando gli accampamenti degli sfollati a Khan Yunis, nella Striscia di Gaza.

Ma c'è una funesta novità: ieri ci sono stati ben ottanta morti solo a Tulkarem, in questa grande città vicina al mio villaggio di Taybeh, qui nel nord della Palestina. Tutta la Palestina è ormai sotto assedio.

Finora nelle città della West Bank ogni giorno registravamo uno, due, tre o alcuni palestinesi uccisi dall'esercito o dai coloni.

Ma ora queste aggressioni sono diventate un massacro in tutta la Palestina.

Inutile cercare un motivo a tutto questo se non che l'uomo ha perso la sua umanità.

Signore, tutti abbiamo bisogno della tua misericordia, della tua luce, della tua giustizia, a Gaza e in tutta la tua Terra santa.

Signore, vieni, non tardare, perché "la paura ci ha annientato". Come ci salveremo?

La tempesta della guerra *"ci circonda come acqua tutto il giorno".*

Salvaci tu. Converti i cuori degli uomini e abbi pietà.

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 16 Luglio 2024

Tutte le preghiere di mons. Sabbah sono scaricabili dal sito www.bocchescucite.org